

Amici della Scuola Apostolica ONLUS

2015/3

NEWS



Acqua dono di Dio e bene comune

L'acqua è uno dei grandi doni della creazione, tramite i quali Dio dona la vita a tutte le sue creature. Non a caso, gran parte delle religioni dell'umanità vede in essa un segno della presenza del Mistero e un simbolo di purificazione e di rinascita. Lo stesso tempo pasquale invita a vivere alla luce del Risorto, scoprendolo come "sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna" (Gv 4,14).

Noi stessi, come tanti altri esseri viventi, siamo fatti in gran parte d'acqua e dipendiamo dal suo continuo ciclo. L'acqua è quindi essenziale per la vita delle persone e l'accesso ad essa costituisce un "diritto universale inalienabile" (Caritas in Veritas n.27).

La fruizione di tale diritto è preclusa ad un gran numero di esseri umani, ponendo un grave problema di giustizia. Un quarto della popolazione del pianeta, infatti, non ha accesso ad una quantità minima di acqua pulita, mentre oltre 2,5 miliardi di persone non hanno accesso ai servizi igienico-sanitari di base, determinando la diffusione di gravi malattie endemiche.

La campagna "Acqua, dono di Dio e bene comune" è un invito ad adottare stili di vita e comportamenti che tutelino questo prezioso bene comune, adoperandosi per garantire la disponibilità per tutti. Contempliamo l'acqua come un segno di quell'amore vivificante che



Dio offre ad ognuno di noi ed alla famiglia umana. (Tratto da IL CENACOLO 5/2011).

"L'acqua è vita...." con pozzi e acquedotti

Uno slogan risaputo che comprendono a fondo solo quanti l'acqua non l'hanno a disposizione facilmente. La gente da sempre usa l'acqua che trova senza preoccuparsi delle possibili conseguenze e così l'acqua, da fonte di vita, diventa veicolo di molte malattie infettive che diventano mortali, quali: colera, diarrea, febbre tifoide, amebe, filaria, ecc. Tutte malattie che colpiscono fatalmente le persone più deboli, soprattutto i bambini.

Padre Antonio ci scrive dal Cameroun: "All'inizio non avrei mai pensato di poter contribuire, anche modestamente, per questo grande problema. L'interesse per l'acqua potabile e per i pozzi è nato per caso quando, con il risparmio di un contributo avuto per sistemare la nostra sorgente alla Maison Jean Dehon di Ngoya, ho pensato bene di offrire alla gente che viveva vicino a noi un pozzo che li aiutasse a migliorare la situazione idrica. Infatti gli abitanti scendevano nel vallone per attingere alla fontana del "troppo pieno" della nostra sorgente e della nostra riserva facendo un cammino lungo e faticoso. Questo primo pozzo è stato molto apprezzato non solo dai diretti beneficiari ma anche



dalla gente dei villaggi vicini che, avendo constatato come la salute degli abitanti di Ngoya e specialmente dei bambini fosse migliorata, avevano capito che molto dipendeva anche dall'acqua potabile che usavano. Si sono fatti coraggio e sono venuti a chiedere se non si potesse fare qualche cosa anche per loro. Così ho iniziato: i pozzi sono diventati due, poi tre, fino ad oltre 200 pozzi di oggi che danno acqua potabile a più di 200.000 persone".

Molta attenzione al costo dei pozzi

I primi pozzi, scavati a mano, costavano 7.500,00 Euro a causa del costo di una pompa manuale importata dall'Olanda ma, da alcuni anni, è reperibile sul mercato una pompa manuale di fabbricazione indiana il cui costo permette di realizzare un pozzo con un costo medio che si aggira intorno ai 4500,00 Euro. Il prezzo è variabile anche



secondo la profondità di scavo, che è normalmente compreso fra i 12 e i 25 metri.

La gestione e manutenzione del pozzo

Quando il pozzo è finito, si fa una piccola cerimonia di inaugurazione: si prega per i benefattori che hanno finanziato lo scavo, si costituisce il comitato di gestione del pozzo che sarà responsabile della sua manutenzione, viene sottolineata di

nuovo l'importanza dell'acqua potabile, e si sottoscrive l'affidamento del pozzo al villaggio. Da questo momento i locali si assumono la piena responsabilità della gestione e se, malauguratamente, si dovesse verificare un guasto loro stessi sono impegnati ad intervenire perché riconoscono il pozzo come un bene prezioso per la Comunità.

Sforzo che continua in più direzioni

Per questo immenso problema la nostra Onlus collabora con i Missionari e con altre Associazioni di Volontariato per dare il suo contributo alla costruzione di piccoli acquedotti e allo scavo di pozzi ad un ritmo lento ma costante e perseverante.

In questi anni si è contribuito alla costruzione di un acquedotto di 13 Km in Papua Nuova Guinea e ad oltre 25 pozzi in Cameroun che danno acqua potabile a più di ventimila persone; a noi può sembrare un risultato piccolo ma diventa immenso per le persone che, grazie all'acqua potabile, hanno migliorato la qualità della loro vita!

Continuiamo senza scoraggiarci, **tante piccole gocce di solidarietà formano un grosso fiume di speranza.**



"I Nostri Incontri ad Albino"

13 marzo 2016 assemblea dei Soci;

29 maggio 2016 Giornata di riflessione Spirituale

23 ottobre 2016 Incontro annuale degli Amici della Scuola Apostolica.

DA SAPERE

Donazioni per l'Associazione

L'associazione, impegnata su progetti di sviluppo nei Paesi poveri del Mondo, riceve donazioni in denaro, da soci e amici, e gestisce i progetti con i missionari, responsabili locali. Ogni offerta, indipendentemente dalla sua entità, è gradita e riceverà il nostro grazie. Riferimenti per i versamenti:

Banco Popolare IBAN: IT 31 B 05034 52480 000000009774

Banca Popolare di Sondrio IBAN: IT 04 T 05696 54440 000011100X77

Postale IBAN: IT 30 F 07601 11100 000045352077

I tre conti sono intestati a: **AMICI DELLA SCUOLA APOSTOLICA ONLUS**
24021 Albino - v. L. Dehon 1

COSA BISOGNA SAPERE PER I BENEFICI FISCALI

Secondo la normativa vigente le persone fisiche possono godere dei benefici fiscali per i loro contributi a favore dell'associazione "AMICI DELLA SCUOLA APOSTOLICA ONLUS"; basta conservare la ricevuta bancaria o postale per la prossima dichiarazione dei redditi.
(Più dai, meno versi)

Destinazione 5 per mille

Chi vuole contribuire ai nostri progetti a favore dei bisognosi dei Paesi poveri del Mondo, lo può fare anche semplicemente destinando con una firma il "5 per Mille" della sua dichiarazione Irpef come sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) in base al D.Lgs. n.460 del 1997. **A chi firma non costa nulla!!!**
Il Codice Fiscale della nostra Associazione da indicare è il seguente:

95136730165

Siamo sicuri che insieme riusciremo a fare felici alcuni di quei poveri che il Signore ama

Come aderire all'Associazione

Si può aderire all'associazione come Soci o Simpatizzanti, direttamente in occasione degli incontri spirituali degli Amici della Scuola Apostolica o tramite posta elettronica, compilando il formulario con i dati personali.

La quota di iscrizione annuale per il rinnovo dell'adesione all'associazione è di € 20,00.= (la quota non è detraibile dalla dichiarazione dei redditi – IRPEF)

Amici della Scuola Apostolica O. N. L. U. S

24021 ALBINO (BG) – V. LEONE DEHON, 1

Tel. 035 758711 Cell. 347 5507791

E-MAIL: albino.onlus@dehoniani.it

Sito web: www.amici.scuolaapostolica.it

